



Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

ex art. 10 del decreto legge n. 101/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125/2013 (in G.U. 30/10/2013, n.255)

Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria

Divisione VII

15 LUG. 2014,
PROT. N. 6855

Alle Amministrazioni responsabili della
gestione
degli interventi PAC
loro indirizzi di posta elettronica

e, p.c.

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE
R.G.S. – IGRUE
e-mail: rgs.segreteria.igrue@tesoro.it

AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE
SOCIALI
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE
ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO
email: dgpapl@lavoro.gov.it

Oggetto: Validazione delle domande di pagamento intermedio dei programmi del Piano di Azione Coesione (PAC) finanziati con risorse derivanti dalla riduzione di cofinanziamento nazionale.

Al fine di fornire indicazioni utili per la corretta procedura di rimborso delle spese a valere sul PAC, si rappresenta quanto segue. Le domande di pagamento sono predisposte automaticamente all'interno del Sistema Finanziario MEF-RGS-IGRUE (SF-IGRUE) "sulla base dei dati di attuazione trasmessi al Sistema di Monitoraggio Unitario e validati dall'Amministrazione responsabile"¹ e sono validate dalle Amministrazioni capofila secondo le rispettive competenze (Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) "tenendo conto dei dati inseriti sul sistema di monitoraggio, in modo tale da assicurare la coerenza tra i dati di avanzamento finanziario e i pagamenti"².

Questa Amministrazione, nello svolgimento delle attività di propria competenza, verifica che:

¹ Cfr. nota MEF-RGS-IGRUE prot. n. 47368, del 28/05/2014.

² Cfr. nota MEF-RGS-IGRUE prot. n. 100952, del 05/12/2013.



Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

ex art. 10 del decreto legge n. 101/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125/2013 (in G.U. 30/10/2013, n.255)

Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria

Divisione VII

1. l'importo totale delle spese cumulate indicato nella domanda di pagamento, identificato dal campo "Totale spese sostenute", non sia superiore all'importo dei pagamenti validati sul sistema di monitoraggio, identificato dal campo "Importi validati Monit", generato automaticamente dal sistema³;
2. la domanda di pagamento intermedio sia corredata da un report, generato automaticamente dal Sistema di Monitoraggio Unitario, che dà evidenza dei dati di avanzamento finanziario dello specifico programma PAC, dettagliati per Linea di intervento (finanziamento totale, impegni, pagamenti totali/pagamenti "FAS" – questi ultimi da intendersi come pagamenti sostenuti a carico FAS/PAC⁴);
3. la domanda di pagamento intermedio sia firmata digitalmente dall'Amministrazione responsabile del singolo Programma PAC.

A far data dalla presente nota, qualora le condizioni sopra riportate non dovessero essere soddisfatte, non si potrà procedere alla validazione della domanda di pagamento e, quindi, al rimborso delle spese dichiarate.

Resta inteso che l'importo cumulato delle spese, indicato nella domanda di pagamento, debba riferirsi esclusivamente alle spese da certificare nell'ambito del PAC. Qualora le spese fossero già state certificate a valere su altri Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali, è necessario attestare l'avvenuta decertificazione delle stesse. Al riguardo, si informano le Amministrazioni in indirizzo, che sono state avviate le procedure per l'inserimento di apposita dichiarazione nel modello di domanda di pagamento presente nel SF-IGRUE.

Si coglie l'occasione per informare le Amministrazioni responsabili dei programmi PAC che saranno introdotte ulteriori condizioni di ricevibilità e liquidazione delle domande di pagamento relative alle modalità di inserimento dei dati nella BDU, secondo le indicazioni del "Vademecum di Monitoraggio PAC". In particolare, ai fini della validazione della domanda di pagamento, a partire

³ Il paragrafo 9 "Domande di pagamento" del "Vademecum di Monitoraggio PAC - versione 1.0 gennaio 2014" stabilisce che "Gli importi delle domande di pagamento saranno determinati automaticamente dal Sistema Informativo IGRUE (SF-IGRUE) sulla base dei dati registrati nella "Sezione A15 – Pagamenti", con la possibilità di una loro eventuale modifica con valori inferiori a quelli risultanti dal monitoraggio".

⁴ Cfr. paragrafo 9 "Domande di pagamento" del "Vademecum di Monitoraggio PAC - versione 1.0 gennaio 2014".



Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

ex art. 10 del decreto legge n. 101/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125/2013 (in G.U. 30/10/2013, n.255)

Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria

Divisione VII

dal primo gennaio 2015, i dati dei progetti le cui spese sono inserite in una domanda di pagamento dovranno rispettare le seguenti indicazioni, già previste dal suddetto Vademecum:

- lo stato dei progetti deve essere “attivo” nel relativo Programma PAC;
- nella Sezione A1 (Classificazioni comuni QSN) tutti i progetti devono essere associati all’Intesa “Piano Azione Coesione” (COD_INTESA=99, Tabella di contesto “T11 – INTESA”);
- nella Sezione A9 (Finanziamento del progetto) tutti i progetti devono contenere la fonte di copertura finanziaria “Stato Fondo di Rotazione PAC” (FONTE=13, Tabella di contesto “T25 – FONTI FINANZIARIE”);
- nella Sezione A5 (Inserimento in Strumento Attuativo) tutti i progetti devono essere associati allo strumento denominato “Programma PAC” (COD_STRU_ATT=PAC, Tabella di contesto “T21 – STRUMENTO ATTUATIVO”). Fanno attualmente eccezione i progetti attuati attraverso specifici strumenti come, ad esempio, quelli attuati attraverso un Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e quelli appartenenti al Piano Nazionale per i Servizi di Cura, per cui lo strumento attuativo è l’ambito/distretto di riferimento.

Si trasmette in allegato la documentazione richiamata.

IL DIRIGENTE

(Nicolino Paragona)